

*(I lavori iniziano alle ore 9.40 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1099 presentata dai Consiglieri Frediani, Batzella e Bertola, inerente a "Sopralluogo dell'Osservatorio Torino-Lione al Museo e al Parco Archeologico di Chiomonte"

PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1099 presentata dalle Consigliere Frediani e Batzella e dal Consigliere Bertola, inerente a *"Sopralluogo dell'Osservatorio Torino-Lione al Museo e al Parco Archeologico di Chiomonte"*

La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Facciamo riferimento al Museo Archeologico di Chiomonte, che è un tema che stiamo seguendo praticamente dal giorno dell'insediamento.

Ricordiamo che il sito che si trova in Località Maddalena nei pressi di Chiomonte è un sito fra i più importanti e più interessanti fra i siti neolitici presenti in Italia.

Non sto a ripercorrere la storia, perché è una storia che abbiamo già ripercorso più volte. Ricordiamo soltanto il triste epilogo, che ha visto il sito devastato dal passaggio dei cingolati delle forze dell'ordine, in particolare nella giornata del 3 luglio 2011. Attualmente il sito archeologico è recintato, perché si trova all'interno dell'area militarizzata, in modo, tra l'altro, totalmente immotivato. Il Museo Archeologico è stato spogliato dei suoi reperti, che sono stati spostati in un magazzino a Torino.

Abbiamo visto che nel verbale di una riunione dell'Osservatorio, la centoseisima riunione, tenutasi il 4 aprile 2016, era indicato questo punto all'o.d.g.: *"Comunicazione del Presidente dell'Osservatorio Tecnico. Informa che, in data 15 marzo 2016, sia stato effettuato un sopralluogo al Museo e al Parco Archeologico di Chiomonte, nei pressi del cantiere della Maddalena, al fine di valutare le possibilità di riportare al Museo il materiale raccolto presso la Sovrintendenza e di mettere in campo le azioni necessarie all'attuazione del progetto ARCUS"*.

E' il famoso progetto ARCUS, proposto e presentato nell'aprile 2009 con la firma dell'allora sindaco di Chiomonte, Pinard, con una richiesta di finanziamento pari ad un importo di 835 mila euro.

Quindi, in riferimento alla comunicazione riportata nel verbale dell'Osservatorio, chiediamo chi abbia partecipato al sopralluogo dello scorso 15 marzo, quali siano gli esiti di questo sopralluogo e quali azioni si intendano attuare per mettere o rimettere in campo il progetto ARCUS, ammesso che lo si voglia fare.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessora alla cultura

Consigliera Frediani, purtroppo la mia risposta sarà molto breve, perché nei nostri atti non risultano nuovi documenti pervenuti dopo la ricognizione di ottobre 2014, per la quale avevamo già risposto in seguito ad una sua interrogazione.

Il Settore all'interno della Direzione Cultura che si occupa di questo non è a conoscenza e non ha partecipato a nessun sopralluogo al Museo e Parco Archeologico di Chiomonte che, come apprendiamo dalla Consigliera interrogante, si è svolto il 15 marzo scorso.

In data 30 giugno 2016 abbiamo richiesto informazioni ai funzionari della Sovrintendenza Archeologica del Piemonte, con cui l'Ufficio collabora per la valorizzazione del patrimonio archeologico.

Il funzionario competente ha confermato la partecipazione all'incontro della Sovrintendenza, cui compete la tutela e la proprietà dei reperti archeologici, prima esposti nei locali civici ed ora conservati nei depositi statali a Torino.

Come le ho detto, oltre a questo noi non abbiamo altre notizie in merito.

OMISSIS

(Alle ore 10.28 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.30)